

Azienda U.S.L. di Parma
COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
Ufficio Scuola



Norme Sanitarie
da osservarsi all'interno dei Servizi per l'Infanzia
a.s. 2019-20

PRESENTAZIONE

Questo quadernetto vuole essere uno strumento utile alle famiglie che hanno figli che frequentano i Servizi per l'Infanzia nel territorio del Comune di Sorbolo Mezzani.

In esso sono precisate le norme sanitarie e indicazioni date dal pediatra in caso di malattie infettive e vaccinazioni alle quali ci si deve attenere quando i bambini vivono in comunità.

E' fondamentale che esse vengano rispettate rigorosamente dalle famiglie e fatte rispettare dagli operatori dei Servizi Educativi. Dobbiamo infatti tener sempre presente che se lasciamo a scuola un bambino ammalato o lo riportiamo prima che sia perfettamente guarito, facciamo il suo male e quello degli altri bambini che sono in comunità.

Auspichiamo perciò una fattiva collaborazione tra le famiglie, i Servizi Sanitari e i Servizi per l'Infanzia. Questa infatti è la migliore condizione per garantire il diritto alla salute dei nostri bambini.

L'Ufficio Scuola

La Pediatria di Comunità
Distretto di Parma

VACCINAZIONI

CALENDARIO VACCINALE

Il nuovo calendario vaccinale nazionale e regionale per i bambini che frequentano il Nido e la Scuola dell'Infanzia prevede le seguenti vaccinazioni:

- ESAVALENTE :Antipolio, Antidifterite, Antitetano, Antiepatite B, Antipertosse, Antihaemophilus influenzae tipo B +
ANTIPNEUMOCOCCO

Tre dosi nel primo anno di vita nel 3°-5°-11° mese

- ANTIROTAVIRUS

Ciclo a 3 dosi nel 3°-4°-5° mese in cosomministrazione con esavalente e Pneumococco e con Meningococco B

- ANTIMENINGOCOCCO B

Ciclo a tre dosi nel 4°-6°-14° mese

- ANTIMORBILLO-PAROTITE-ROSOLIA-VARICELLA + ANTIMENINGOCOCCO
A,C,W135,Y

Una dose nel secondo anno di vita nel 13° mese

OBBLIGO VACCINALE

La Legge 31 luglio 2017 n.119 di conversione del Decreto Legge 7 Giugno 2017, n.73 stabilisce l'obbligo vaccinale per i seguenti vaccini (sia ciclo di base che successivi richiami):

Esavalente

Morbillo-Parotite-Rosolia-Varicella

Per il vaccino antivaricella l'obbligo si applica solo dai nati 2017 e anni successivi.

ALLONTANAMENTO DEL BAMBINO MALATO

Gli operatori dei Servizi per l'Infanzia debbono provvedere ad avvisare tempestivamente i familiari per allontanare al più presto il bambino che presenta un malessere acuto (es. vomito, mal d'orecchio, ecc ...) o i seguenti sintomi:

FEBBRE: se supera i 37,5° a misurazione esterna

DIARREA: dopo 3 scariche liquide

SOSPETTA CONGIUNTIVITE con secrezione

OSSIURIASI: (vermi nelle feci)

ESANTEMA improvviso non motivato da patologie già note

PEDICUOLSI

TIGNA

SCABBIA

In caso di allontanamento per Pediculosi, da alcuni anni, per il rientro a scuola e al nido non è più necessario presentare il certificato di avvenuto trattamento.

Non è più necessario il certificato di riammissione anche in caso di Tigna capitis o corporis.

Nel caso di Scabbia la riammissione verrà effettuata dalla Pediatria di Comunità.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI NEI SERVIZI PER L'INFANZIA

Gli operatori di norma **non somministrano medicinali ai bambini** salvo eccezioni, dietro presentazione delle seguenti certificazioni:

- 1) Richiesta scritta da parte di un genitore, nella quale sia specificato che si solleva l'operatore della scuola da responsabilità derivanti da eventuali incidenti che si verifichino nonostante la corretta somministrazione del farmaco.*
- 2) Certificato del Pediatra di Famiglia **in carta libera** con specificazione del nome commerciale farmaco, dosi, via e modalità di somministrazione e orari, evento per cui il farmaco deve essere somministrato e dichiarazione di assoluta necessità.
- 3) Certificazione della Pediatra di Comunità rilasciata dopo aver visionato le indicazioni contenute nel certificato del Pediatra curante che il genitore deve presentare al servizio.

* *Protocollo d'intesa provinciale per la somministrazione di farmaci ai minori in contesti scolastici ed educativi (delibera provinciale n. 328/2013 del 11/07/2013) – modulo a disposizione presso gli uffici del servizio educativo di riferimento.*

LE MALATTIE INFETTIVE PIU' COMUNI

Secondo le disposizioni in materia di periodi contumaciali per esigenze profilattiche (circolare n°4 del 13/3/1998 del Ministero della Sanità, circolare n. 21 del 24/11/1999 Regione Emilia Romagna e successive modifiche) il bambino affetto da malattie infettive, dovrà essere allontanato dal Nido.

MORBILLO: la riammissione sarà possibile non prima di 5 giorni dalla comparsa dell'esantema (macchie rosse sul corpo).

VARICELLA: la riammissione sarà possibile non prima di 5 giorni dalla comparsa delle prime vescicole e comunque fino al loro essiccamento.

ROSOLIA: la riammissione sarà possibile dopo guarigione clinica e/o dopo sette giorni dalla comparsa dell'esantema.

PAROTITE: la riammissione sarà possibile dopo guarigione clinica e/o dopo nove giorni dalla comparsa della tumefazione delle ghiandole parotidiche.

V MALATTIA (Eritema Infettivo): la riammissione sarà possibile, a giudizio del pediatra, anche in presenza di esantema.

PERTOSSE: la riammissione sarà possibile dopo cinque giorni dall'inizio di adeguata terapia antibiotica documentata da certificato del medico pediatra; se la terapia non è stata effettuata la riammissione sarà possibile dopo tre settimane dalla comparsa del periodo di tosse accessuale.

SCARLATTINA: la riammissione sarà possibile dopo due giorni dall'inizio di "idoneo" trattamento antibiotico.

PEDICULOSI:

Il ritorno a scuola può avvenire subito dopo l'idoneo trattamento.

Dopo il trattamento è opportuno ricercare e sfilare tutte le lendini rimaste ad una ad una, oppure asportarle tagliando i singoli capelli colpiti.

Per la riammissione scolastica, pur non essendo indispensabile, è consigliabile l'eliminazione delle lendini (uova).

Circ.21 Regione Emilia Romagna e materiale informativo distribuito nei Servizi.

Non è consigliato l'uso di prodotti a scopo preventivo.

L'unico modo per prevenire l'infestazione da pidocchi è quella di controllare il capo del proprio bambino 1-2 volte la settimana.

EPATITE VIRALE: la riammissione sarà effettuata dalla Pediatria di Comunità di competenza a guarigione avvenuta.

SALMONELLOSI: la riammissione sarà effettuata dalla Pediatria di Comunità di competenza a guarigione avvenuta previa effettuazione di due coproculture (**documentate**)* eseguite a distanza di almeno 24 ore una dall'altra, e a non meno di 48 ore dalla sospensione del trattamento antibiotico.

**Se negative: riammissione senza altre misure di profilassi*

Se almeno 1 positiva: riammissione con monitoraggio della collettività e del caso indice

SCABBIA: la riammissione sarà effettuata dalla Pediatra di Comunità di appartenenza, dopo il completamento della terapia e previo certificato del dermatologo.

TIGNA:

Il soggetto può frequentare già dall'inizio della terapia;

il soggetto con tinea corporis può tornare a frequentare piscine e palestre solo al termine della terapia.

Il certificato di riammissione dovrà essere rilasciato dalla Pediatria di Comunità nei seguenti casi:

Difterite, Tetano, Poliomielite, Epatite Virale, Salmonellosi, Shigella, Campylobacter, Scabbia (vedi indicazioni nelle pagine precedenti).

In tutti gli altri casi di assenza non è richiesta certificazione di riammissione, né di avvenuto trattamento, così come definito dalla Legge regionale 16 luglio 2015, N. 9, di seguito riportata:

Capo II

Ulteriori disposizioni e norme di semplificazione Art. 36 Semplificazione delle certificazioni sanitarie in materia di tutela della salute in ambito scolastico

1. Ai fini della semplificazione amministrativa in materia di sanità pubblica e dell'efficacia delle prestazioni sanitarie nel territorio regionale, nella Regione Emilia-Romagna la presentazione dei certificati medici richiesti per assenza scolastica di più di cinque giorni, di cui all'articolo 42, sesto comma, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1967, n. 1518 (Regolamento per l'applicazione del Titolo III del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264, relativo ai servizi di medicina scolastica), rilasciati dai soggetti individuati dalla normativa e dagli accordi collettivi nazionali vigenti, è prevista esclusivamente qualora:

a) i certificati siano richiesti da misure di profilassi previste a livello internazionale e nazionale per esigenze di sanità pubblica;

b) i soggetti richiedenti siano tenuti alla loro presentazione in altre Regioni.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma 1, cessa l'obbligo di certificazione medica per assenza scolastica di più di cinque giorni.

ALIMENTI

A) DIETE SPECIALI

In caso di bambini con allergia o intolleranza accertata (o in corso di accertamento) i genitori devono presentare all'Ufficio Scuola del Comune la certificazione in originale del Pediatra di Famiglia o del Centro che ha in cura il bambino con l'indicazione della patologia e degli alimenti che non possono essere somministrati e/o quelli che devono essere assunti.

B) RICHIESTA MENU' IN BIANCO PER INDISPOSIZIONE

Modalità per la richiesta. In caso di indisposizione temporanea è possibile prenotare il menù dietetico entro le ore 9 del giorno stesso in cui verrà consumato, previa richiesta del genitore da formulare all'insegnante di sezione.

Per indisposizioni che richiedano una dieta prolungata per più di 3 giorni, il modulo di richiesta dovrà essere presentato accompagnato da certificazione medica con indicazione dei tempi di inizio e fine dieta in bianco.

Il pasto in bianco è generalmente costituito da:

- 1) pasta/riso in bianco con olio
- 2) bistecca ai ferri o parmigiano reggiano con patate o carote
- 3) mela o banana

C) PRODOTTI ALIMENTARI IN CASO DI FESTIVITA' O COMPLEANNI

I genitori che desiderano festeggiare **a scuola il compleanno** del proprio bambino potranno consegnare alla sezione il dolce acquistato in forno/pasticceria o altro che dovrà essere dei seguenti tipi (per poter conservare più facilmente i prodotti in ambiente scolastico):

- Crostate (es: marmellata, prugne, mele, albicocca o cioccolato)
- Ciambelle
- Torta macchiata, allo yogurt, margherita o altre torte secche da forno senza panna, crema, zabaione
- Pizza, focaccia di vario tipo, erbazzone
- Panini con formaggio e salumi

e fornire bevande tipo:

- Acqua minerale naturale o gassata
- Succhi di frutta
- Bibite
- Tè deteinato

Il genitore unitamente al prodotto scelto dovrà consegnare lo scontrino del forno/pasticceria dove è stato acquistato.

SEDI della PEDIATRIA DI COMUNITÀ

**La sede di Sorbolo Mezzani è collocata in Piazza Marchesi Lalatta n. 10.
Per i minori residenti a Sorbolo Mezzani le vaccinazioni obbligatorie previste dal calendario vaccinale si eseguono solo su appuntamento il mercoledì mattina dalle 8,30 alle 12,30.**

La sede della Pediatria di Comunità di Parma è collocata al piano terra della nuova CASA DELLA SALUTE PER IL BAMBINO E L'ADOLESCENTE sita in Viale Fratti 32/1A.

Orario di accettazione per il pubblico: ore 8,00-10,00 dal lunedì al venerdì.

La sede di Colorno è collocata presso la Casa della Salute in via Suor Maria n. 3.
Per i minori residenti a Colorno e Torrile le vaccinazioni obbligatorie previste dal calendario vaccinale si eseguono solo su appuntamento il martedì dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Per tutte le sedi il telefono per informazioni sanitarie è 0524.515777 attivo dalle 10.00 alle 13.00 dal lunedì al venerdì.